

Il dolore dei parenti dopo il riconoscimento



Alcuni parenti delle vittime, impietriti dal dolore, durante il riconoscimento dei loro cari. In tutta la provincia di Catanzaro, il Natale è trascorso sotto l'incubo della tragedia che ha colpito settanta famiglie. Le inchieste ordinate dalla Magistratura e dal Ministero dei Trasporti stanno cercando di accertare le singole responsabilità. Il Pontefice, tramite l'Arcivescovo monsignor Fares, ha inviato alle famiglie colpite la sua «dolorante partecipazione». La sciagura ha vivamente colpito l'opinione pubblica, preoccupata

per i continui incidenti che si verificano sulle linee ferroviarie, private o statali che siano. Dopo due giorni dalla tragedia di Catanzaro, un treno operai delle Ferrovie dello Stato, sulla linea Colico-Como, si è spezzato in due per due volte nello spazio di mezz'ora, a causa della rottura di un gancio di trazione. Il gancio, sostituito, si è nuovamente spezzato dopo pochi chilometri. Fortunatamente il dispositivo di bloccaggio automatico dei freni ha funzionato in entrambi i casi, evitando il verificarsi di una nuova sciagura.